



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

LIBERO <i>del 23 feb 2026</i>	Lettere - La vita dei bambini <i>di POSTA DAI LETTORI</i> <i>a pag 16</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 23 feb 2026</i>	Elisabetta, la prima bambina d'Italia che ha vissuto con un cuore tutto nuovo = Elisabetta fu la prima bambina con un cuore nuovo in Italia <i>di Davide Bonesi</i> <i>a pag 1, 10</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 23 feb 2026</i>	Guarda che ribaltone della nuova capolista <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 26</i>	pag. 7
NUOVA FERRARA <i>del 23 feb 2026</i>	Il Bevilacqua pareggia e mantiene la vetta <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 26</i>	pag. 8
NUOVA FERRARA <i>del 23 feb 2026</i>	Il semaforo non funziona, a Dosso aperto momentaneamente il ponte <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 39</i>	pag. 9
NUOVA FERRARA <i>del 23 feb 2026</i>	A Pieve attesa per la novità concorso Cosplay <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 40</i>	pag. 10
QUOTIDIANO SPORTIVO <i>del 23 feb 2026</i>	Rimpianti Progresso, solo pari. Cade il Sasso <i>di NICOLA BALDINI</i> <i>a pag 43</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 feb 2026</i>	Livia festeggia 101 anni in famiglia. «L'affetto è tutto» <i>di p.l.t</i> <i>a pag 30</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 feb 2026</i>	Adesso la Dm Sistemi si butta via E dice addio al sogno promozione <i>di Marcello Giordano</i> <i>a pag 48</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 feb 2026</i>	Pieve parte bene e vince <i>di Filippo Mazzoni</i> <i>a pag 48</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 23 feb 2026</i>	X Martiri, occasione mancata per risalire la china Il Bentivoglio nella ripresa trova la rete del pari <i>di MARIO TOSATTI</i> <i>a pag 44</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO IMO.. <i>del 23 feb 2026</i>	Rimpianti Progresso, solo pari. Cade il Sasso <i>di NICOLA BALDINI</i> <i>a pag 43</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 23 feb 2026</i>	La Mo.Re ancora vincente L'Ama di misura sui Vigili <i>di Claudio Lavaggi</i> <i>a pag 46</i>	pag. 17

L'ADDIO A DOMENICO/2

La vita dei bambini

Il piccolo Domenico, morto
per un cuore sbagliato, i tre
bambini del bosco, i bambini
che scampano ai rapimenti di
balordi, la strage dei ragazzi a
Crans-Montana: agli adulti,

dei giovani non importa più
nulla.

Nicoletta Piazzi
San Giorgio di Piano (Bo)

vuoi per interesse, incuria o
pazzia, della vita dei bambini e



Peso: 3%

La 52enne ferrarese ha subito il trapianto a Padova nel 1987: «Non è stato facile»

Elisabetta, la prima bambina d'Italia che ha vissuto con un cuore tutto nuovo

► Elisabetta Nobili, 52enne ferrarese, è stata la prima bambina a cui nel nostro Paese fu trapiantato un nuovo cuore, all'ospedale Padova. Era il 24 marzo del 1987. Ora racconta la sua vita e anche i momenti non certo facili da superare. ► **Bonesi** a pag. 10



Elisabetta fu la prima bambina con un cuore nuovo in Italia

La ferrarese racconta come è andata la sua vita dall'intervento a Padova nel 1987
«Ho faticato molto a superare questa cosa, ma ora mi ritengo una miracolata»

► di **Davide Bonesi**

Ferrara In questi ultimi giorni l'Italia si è fermata per seguire la drammatica vicenda di Domenico, il bimbo di due anni morto a Napoli per un errore nell'intervento di trapianto al cuore. Invece, la storia che raccontiamo è a lieto fine ed è quella di Elisabetta Nobili, la 52enne ferrarese che il 24 marzo del 1987 fu la prima bambina a cui nel nostro Paese fu trapiantato un nuovo cuore, all'ospedale Padova.

Elisabetta è nata e cresciuta nella nostra città, di professione fa perizie immobiliari per una grossa azienda di Bologna (Crif) e per questo vive da tempo in provincia di Bologna (prima nella città felsinea, oggi a San Giorgio di Piano), ma i suoi genitori vivono ancora oggi a Ferrara (zona Boschetto-San Giorgio), mentre la sorella inferiore, architetto, si è trasferita a Oslo. Il papà Franco, portuense di nascita, è

stato un calciatore e soprattutto un campione di atletica leggera, premiato anche con il Filippide a Portomaggiore.

Abbiamo incontrato Elisabetta nella nostra redazione, quando si



Peso: 1-22%, 10-88%

avvicina il 39esimo anniversario di quell'intervento storico. Recentemente la ferrarese aveva partecipato a Padova a un convegno che celebrava i quarant'anni del reparto del celebre cardiocirurgo Vincenzo Gallucci, peraltro ferrarese doc, colui che nel 1969 fece il primo trapianto di cuore in Italia, in quello stesso reparto dove 14 anni dopo fu operata la ragazzina ferrarese.

Infanzia difficile Elisabetta ha accusato ben presto i problemi di salute, prima con una tosse persistente che non si riusciva a curare, a dieci anni ecco un'embolia femorale e fu il medico di Ferrara che la seguiva a consigliare la famiglia di andare da uno specialista a Padova. La sentenza fu dura: «Il cuore si ingrossava troppo e andava a sbattere contro altri organi e il battito non era regolare. A 13 anni mi diedero sei mesi di vita», ricorda lei.

Ed ecco l'unica soluzione, l'intervento al cuore e quella «famosa» telefonata: «Per un segno del destino quando chiamarono a casa mia dall'ospedale di Padova per dire che era arrivato il cuore a rispondere fui proprio io. Mi dissero «sei Elisabetta?» Dissi sì, «è arrivato il tuo cuore». Io stettizita, da un lato avevo capito, dall'altro no».

Dopo l'evento a Padova in una intervista al quotidiano Il Mattino la 53enne ferrarese ha detto di aver considerato a lungo il cuore nuovo «un intruso», perché? «Non era rabbia, ma mi era stato tolto qualcosa di mio, non l'avevo presa bene, pensavo di essere diversa - ci racconta -. Andai avanti così a lungo, non riuscivo a essere me stessa, ingigantivo le cose, collegavo ogni problema di salute al cuore, questo accade ancora adesso anche se mai ho avuto grandi problemi di salute, anzi, mi sono ammalata pochissimo e anche quando ho preso il Covid, per due volte, l'ho vissuto prima come una semplice influenza e poi con un solo giorno di febbre. A volte mi domandavo quando sarei morta, però dal trapianto sono una persona come tutte le altre. Prendo da allora un medicinale obbligatorio (pastiglie antirigetto, ndr) in dosi bassissime, il cardiocirurgo ri-

pete che potrei fare a meno, lo faccio per sicurezza mia...».

L'impatto è stato inevitabilmente forte, motivo per il quale Elisabetta si è rivolta a una psicologa: «Una decina d'anni fa ancora non superavo questa cosa, mi relazionavo con gli altri ma ero sempre timorosa, mi facevo idee sbagliate. Quando mi operai non era previsto un percorso psicologico come oggi, poco dopo a Padova mi sottoposi ad alcune sedute però smisi, non si lavorava su quanto era avvenuto bensì su quello che dovevo fare nella vita. Invece, con la psicologa a cui mi rivolsi appunto dieci anni fa tramite un'amica ho avuto notevoli miglioramenti».

Elisabetta è stata operata quando era adolescente: «Intanto, a quei tempi il trapianto di cuore era diverso da oggi, passai un mese e mezzo in ospedale e rientrai mentre stava finendo l'anno scolastico, ma non l'ho perso. Fu penalizzata anche mia sorella, che ebbe meno attenzioni e ancora fino a pochi anni fa non si era resa ben conto a quale intervento mi ero sottoposta. Quando mi vennero a prendere per portarmi all'ospedale chiese a mia nonna dove andavo e lei rispose in un posto dove mi avrebbero curato. Chiaro, ho fatto una vita diversa dagli altri ragazzini, fino all'intervento non potevo fare sforzi fisici, non ho frequentato l'asilo e gli anni di scuola sono stati difficili, non giocavo con gli altri, stavo un po' in disparte e io, come detto, mi sentivo un po' diversa per questa mia condizione. Inoltre non si poteva andare in vacanza, niente mare, al massimo d'estate si andava qualche volta al lago».

Elisabetta ha però vissuto una vita normalissima, dopo anni da pendolare Ferrara-Bologna la decisione di spostare la residenza nella città felsinea. «Ora posso fare tutto, ma sono pigrissima e anche se mi sono iscritta in palestra... preferisco mangiare. D'altra parte, sono da poco salita fino a 3.000 metri, passeggio con i miei cani Wendy e Pepe e nel tempo ho recuperato le tante vacanze perse».

Quella di Padova è stata una giornata speciale per la ferrarese. «So-

no stata invitata per questo evento celebrativo. Il professor Giovanni Stellin a un certo punto ha detto «bisogna anche ricordare che qui in sola c'è la prima persona sottoposta a trapianto pediatrico», aggiungendo che se volevo potevo alzarmi e io l'ho fatto».

La consapevolezza La ferrarese sa da sempre chi è la donatrice, si chiamava Maria Grazia e abitava in Lombardia, in provincia di Varese. A lungo ha anche pensato di incontrare i genitori: «Ci ho provato, volevo andare a presentarmi, dire che avevo il cuore di loro figlia, anche la psicologa mi aveva detto di farlo. I miei genitori avevano indirizzo e foto della famiglia, ma da quando ho iniziato a vivere meglio la mia situazione questa spinta è venuta a mancare, a questa cosa non ci penso più come prima e poi non so davvero come avrebbero potuto reagire, magari davo loro altro dolore...».

Ora, Elisabetta ripensa a quell'intervento in modo diverso: «Nel complesso è andato tutto bene e il dono di quel cuore è stato una grande cosa per me, mi ritengo un po' una miracolata. È stata importante la compatibilità dell'organo, allora era un elemento decisivo per un intervento di questo tipo. I medici espianarono il cuore di Maria Grazia e lo portarono subito a Padova, del mio vecchio cuore è rimasta solo la cuffia esterna».

Per Elisabetta l'evento di Padova ha dato visibilità e forse anche una consapevolezza diversa. Intanto, oltre alle interviste sui quotidiani è stata contattata per partecipare a un programma di salute della Rai e domenica 1 marzo è prevista un'altra iniziativa a Padova. Ecco, Padova, la donna ferrarese mentre ripete di amare sempre di più Padova: «È vero, mi piace tanto, la sento ormai come la mia città, allo stesso modo Verona, dove vi sono i due angeli custodi che mi operarono, Giuseppe Faggian e Alessandro Mazucco. Sono grata a tutti loro ed è tale l'amore che ho per Padova che sto davvero valutando di trasferirmi là una volta in pensione».

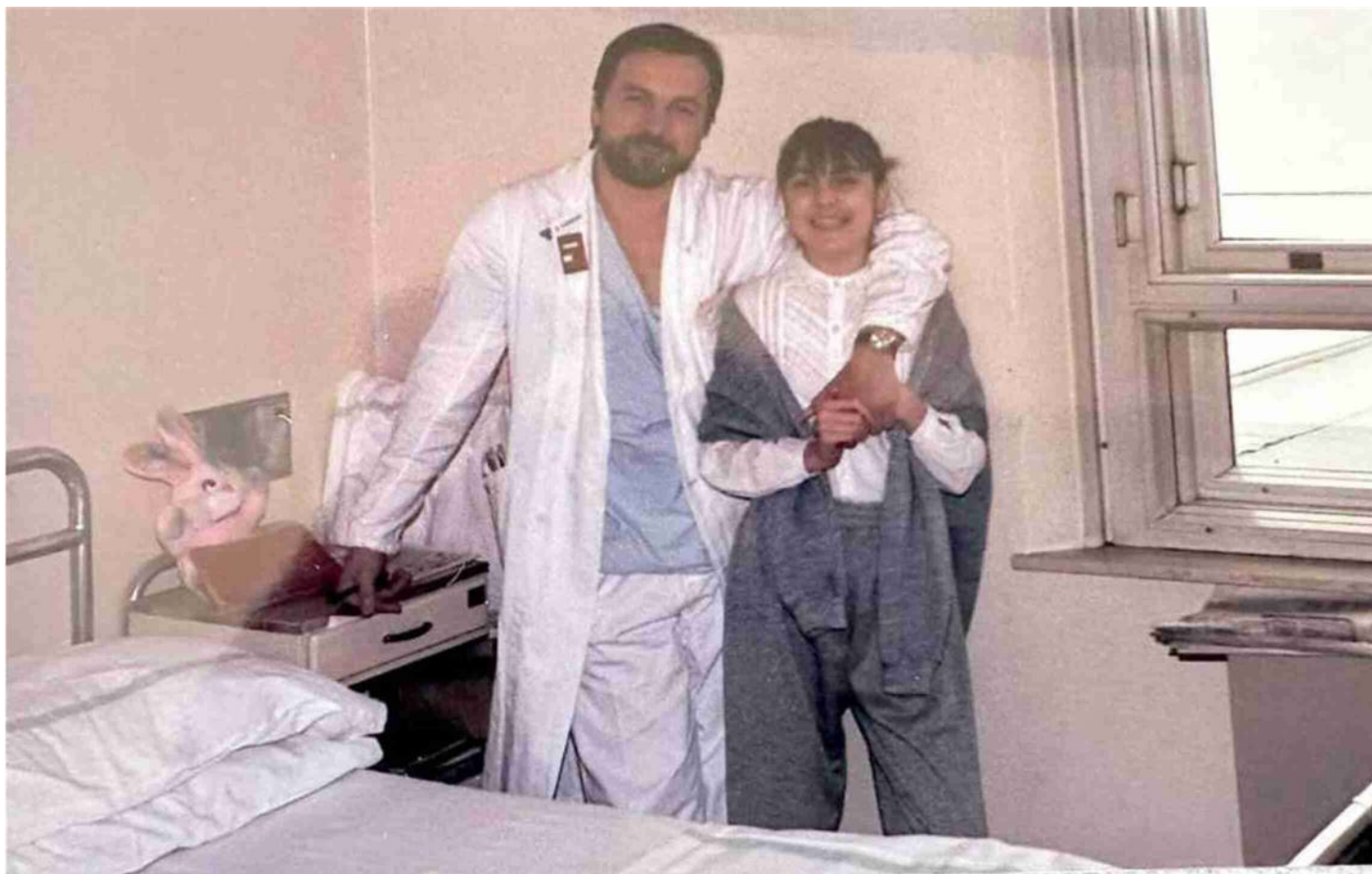
Mi domandavo
quando sarei morta
ma dal trapianto
ho avuto pochi
problemi di salute

Da ragazzina
stavo in disparte
Ora posso fare tutto
e ho recuperato
le vacanze perse

Elisabetta
Nobili con
il professor
Giuseppe
Faggian
all'ospedale
di Padova
a 13 anni



Peso: 1-22%, 10-88%



Elisabetta Nobili oggi con il suo cane maltese Pepe e a lato con gli altri suoi cani, i due bulldog inglesi Wendy e Cesare (quest'ultimo morto da poco)



Peso:1-22%,10-88%

Girone di Ferrara Capatti e Holzi stendono l'Acli, il Berra perde in casa e la X Martiri si fa sotto Guarda che ribaltone della nuova capolista

Ferrara Clamoroso al vertice dove ogni domenica ci sono sorprese, sorpassi e controsorpassi. Cadono infatti Berra (in striscia negativa da tempo) e Acli San Luca dopo una strepitosa rincorsa, che vengono agguantati dalla X Martiri. Ma come se non bastasse arriva il sorpasso del Guarda, nuova capolista del girone. E partiamo proprio dal poker che il Guarda rifila all'Acli San Luca, arrivato all'appuntamento pieno di energia positiva. Ma in due minuti di fatto si decide lo scontro diret-

to: Capatti segna prima dell'intervallo il 2-1 e all'inizio della ripresa è Holzi a fare il terzo. Finisce 4-2 per i padroni di casa che festeggiano.

Nel frattempo c'è chi si interroga su quanto sta avvenendo: ed è il Berra che cade in casa contro la Sorgente e dopo varie settimane deve abdicare alla testa della classifica. Il periodo è nero per Granata e soci, ma il campionato rimane ancora lungo. Chi invece vola sulle ali dell'entusiasmo sono i giovani della X Martiri, cor-

sari sul campo del Voghiera e ora nel tridente di inseguitori al primo posto. Al gruppetto invece non riesce ad agganciarsi il Barco che nella sfida interna non va oltre il pareggio contro l'Arzenta, formazione che nella finale del torneo Tavolini ha aperto la crisi della favorita Berra.

7

I punti conquistati dall'Estensi Spina che nello scontro diretto per l'ultimo posto vince di misura contro il Vaccolino fermo ancora a quota 0

1

I punti in cui sono racchiusi quattro club: la capolista Guarda è tallonata dal Berra, Acli San Luca e X Martiri con il Barco un poco più staccato

BARCO	1
ARZENTA	1

BARCO: Fogli, Ciprian, Domi, Pozzato,

Maccaferri, Bentivoglio, Viola, Xeka,

Leotta, Barani, Iannone. All.: Cavallini.

ARZENTA: Piovaccari, Finotelli, Bardi, Scavini, Elhana, Esposito, Bianconi, Ugolini, De Masi, Pobi, Nejroum.

All.: Mazzanti.

ARBITRO: Deghe di Ferrara.

MARCATORI: 13' pt Leotta (B), 45' pt

Pobi (A).



BERRA	1
SORGENTE	2

BERRA: Benini D., Milani, Rossi, Tosi, Masieri, Stabellini, Marabini, Burini, Calzavari, Granata, Sgura. All.: Balestra.

SORGENTE: Selvatici, De Stefani (40' st Marzola R.), Capatti (35' st Bianco E.), Andreotti, Onutu A., Zerbino (30' st D'Amico), Resca, Malavolta, Bulla, Gentile (25' st Malaguti), Marzola F. All.: Lescio N.

ARBITRO: Rossi di Ferrara.

MARCATORI: 15' pt, 30' pt Resca (S), 22' st Granata (B).

NOTE: Espulso: D'Amico (S) al 45' st.

ESTENSI SPINA	1
VACCOLINO	0

ESTENSI SPINA: Cariani M., Ferroni L., Ferroni M. (8' st Beneventi), Simoni C., Cavallieri L., Ferroni F. (27' st Cavallieri D.), Cao (35' st Valente M.), Zhjeki, Massimo, Gelli B., Rolfini (15' st Latagliata). All.: Cariani E.

VACCOLINO: Facioli, Cardì (21' st Marziliano), Gherlinzoni, Ka Sa., Bocchi (35' st Simoni M.), Mutterle, Fiorini, Trasforini, Guidi, De Giorgi (15' st Rocchi), Ka A. (25' st Venco). All.: Fellsatti.

ARBITRO: Pomati di Ferrara.

MARCATORI: 17' pt rig. Massimo (E).

NOTE: Espulso: Zhjeki (E) al 51' st.

FORMIGNANA	2
PORTOVERRARA	0

FORMIGNANA: Tononi, Osti, Rustani M., Franz, Ganzaroli, Bonino, Armanino (42' st Princi), Lenzi (24' st Cherdevara), Jankang, Fortini, Fiorini (31' st Marzola). All.: Giuliani.

PORTOVERRARA: Mascanzoni, Foschini (22' pt Franchini), Negrini, Roveri (28' st Bonsi), Hdya (18' st Saugo), Tebaldi, Rouadi, Hdya Y., Assoufi, Grandini (32' st Baldetti), Aguiari. All.: Marchesano.

ARBITRO: Dridi di Ferrara.

MARCATORI: 37' pt Lenzi, 44' st Princi (F)

GUARDA	4
S.LUCA S.GIORGIO	2

GUARDA: Boschetti, Domi, Finotelli, Capatti, Marchelli (29' st Bisi), Miotti, Ferri M., Ibnou, Boulescu (28' st Zanforlin), Holzi (45' st Zanella), Callegari. All.: Ferri G.

S.LUCA S.GIORGIO: Conti, Sperotto, Sartori, De Gruttola, Kouwo, Gargiulo, Bersanetti, Gallo, Perussato (32' pt Arenga), Dei Rossi, Cerchiarì. All.: Zappal-VI.

ARBITRO: Finotti di Ferrara.

MARCATORI: 24' pt Ferri M. (G), 44' pt, 44' st Capatti (G), 1' st Holzi (G), 31' st Cerchiarì (S), 43' st Dei Rossi (S).

VOGHIERA	1
X MARTIRI	2

VOGHIERA: Gherardi, Meneghini, Castagnoli (10' st Poletti), Fabbri, Pasqualini, Valeriani, Fogli, Mazzoni (18' st Margutti), Mangolini, Taddia, Ventura (45' pt Reitano). All.: Zaccarini.

X MARTIRI: Rausa, Ricci (45' pt Favato), Mirella, Guerra (45' st Taddia), Benini, Roveri, Battistini, Breviglieri, Bergonzoni (10' st Accorsi), Cervone C., Ortese (28' st Occhipinti). All.: Cervone N.

ARBITRO: Kejoupeu di Ferrara.

MARCATORI: 6' st rig., 40' st rig. Cervone C. (X), 25' st Fabbri (V).

SAN GIUSEPPE	0
ATLETICO DELTA	0

SAN GIUSEPPE: Fogli, Simoni (30' st Bushi El.), Cavalieri E., Stella (30' st Moliterni), Bonazza, Parmiani, Terranova, Bellini (1' st Bolognesi), Taravella (10' st Garbin), Bushi Er. (20' st Medina), Di Donna. All.: Errani.

ATLETICO DELTA: Vaccari, Durante, Bellini, Bellan, Bagossi, Salmi, Agnelli S., Cinti, Gianella, Visentini, Granini. All.: Gramolelli.

ARBITRO: Mennea di Ferrara.



Peso: 51%

Girone C di Bologna Un punto nel big match con l'Alfio Pizzi. La Nuova Aurora non si ferma più

Il Bevilacqua pareggia e mantiene la vetta

Ferrara Quando si è capolista si dice sia importante non perdere gli scontri diretti. Certo, meglio vincerli ma portare a casa punti significa mantenere gli avversari dietro, disinnescando una carica di energia. E allora il Bevilacqua può comunque sorridere visto che nel big match impone il pareggio 1-1 contro l'Alfio Pizzi, diretta corrente alla vittoria del campionato. Era una partita sul campo amico tra l'altro sapendo che il terzo incomodo - il Ca' de Fabbri - aveva vinto nell'anticipo e che con

una gara in meno può piazzare l'aggancio, ma alla fine va bene così. La rete di Francesco Veronesi su assist di capitano Petrone è utile per tenere dietro l'Alfio Pizzi, a sua volta in attesa di recuperare un match.

Continua invece il periodo buio dell'Atletico Costa che a Baricella deve inchinarsi in una sfida tutto sommato alla portata. E non riesce l'impresa neppure al Reno Centese, che cade quattro volte contro il Mascarino, altra formazione che potrà dire la propria in ottica playoff. Chi in

vece non vuole proprio fermarsi è la Nuova Aurora, che vive un periodo di grazia, e stavolta si toglie lo sfizio di vincere sul campo della Vigor Pieve grazie alla marcatura di Paiola e Beccari. Tre punti per mettere la Polisportiva Centese, vincitrice nell'anticipo con il Galeazza, nel mirino.

La Pol. Centese vince con il Galeazza e continua il periodo no di Reno Centese e Atletico Costa

3

I punti di vantaggio che ora il Bevilacqua ha sulla seconda che però deve recuperare una partita: l'aggancio è possibile

BARICELLA

1

ATL. COSTA

0

BARICELLA: Roncarati, Biondi, Negrini

Poli, Corazza, Garulli, Belloli, Passini,

Lotrecchiano, Bonfante, Hoxha. All.:

Belletti.

ATL. COSTA: Cavicchi, Zemolini, Pier-

gentili, Setti, Ferraris, Dell'Isola, Sbor-

done, Perinelli, Bizzarri, Punzetti,

Rizzoli. All.: Zaccarini.

ARBITRO: Cesareo di Bologna.**MARCATORE:** 15' st Belloli (B).BEVILACQUA 1
ALFIO PIZZI 1**BEVILACQUA:** Baatout, Palamano, Biondi, Petrone, Caterini, Gallerani, Pavanini, Cavichioni, Casoni, Veronesi, Pacella. All.: Cavallaro.**ALFIO PIZZI:** Zaghi, Parmeggiani, Fiore, Guidetti, Tosato, Giacobazzi A., Bonora, Ceresi, Stagni, Gualandri, De Filippo. All.: Palladino.**ARBITRO:** Cardone di Bologna.**MARCATORI:** 20' pt Veronesi (B), 44' pt Gualandri (A).MASCARINO 4
RENO CENTESE 0**MASCARINO:** Muziani, Dal Fiume, Migliaccio, Cobleianschi, Fini, Gagliardi, Saletti, Manservigi, Tampellini, Yazidi, Autorino. All.: Valbonesi SIL.**RENO CENTESE:** Reggiani Luca, Baggaric, Corticelli, Dumbuya, El Boukhari, Melucci, Forni Fe, Borsari, Coppola, El Kihal, Sichera. All.: Pazzi.**ARBITRO:** Perrone di Bologna.**MARCATORI:** 15' pt Tampellini (M), 15' st Orlando (M), 25' st Manservigi (M), 35' st Autorino (M).VIGOR PIEVE 1
NUOVA AURORA 2**VIGOR PIEVE:** Marrone, Vitali M., Lodi A., Bargellini (20' st Bchir), Grossi, Garutti (1' st Dieng), Cossarini G., Medici, Diouf, Battaglia (45' pt Bchir), El Kihal. All.: Giuliano.**NUOVA AURORA:** Guidoboni, Bruschi (10' st Boschetti), Deleghini, Paiola, Mottini, Ghedini, Accorsi (18' st Palas-tri), Dallatorre, Pareschi, Zito (30' st Barbieri), Beccari. All.: Palaia.**ARBITRO:** Chiappelli di Bologna.**MARCATORI:** 35' pt Paiola (N), 5' st Beccari (N), 28' st Medici (V).**NOTE:** Espulso: Beccari (N) al 30' st.POL. CENTESE 2
GALEAZZA 0**POL. CENTESE:** Lillo, Grimaldi, Gar-naoui, Atzeni, Romdhani, Rodolfi, Dalle-donne, Busi, Chekri, Kalaja, Liccardi. All.: Govoni.**GALEAZZA:** Vancini, Gallerani, Mazzaschi, Fallavena, Querzè, Pironi, Della Fazio, Gulmini, Roma, Peretto, Poletti. All.: Biondi.**ARBITRO:** Okassou di Ferrara.**MARCATORI:** 14' st Busi (P), 22' st Ben Hassine (P).CA DE FABBRI 2
TRE BORGATE 0**CA DE FABBRI:** Zanna, Mazzanti (15' st Girardini), Da Soghe, Rovinetti (25' st Migliori), Pozzi, Casarini, Manfredi, Fontana (25' st Di Lavello), Miele, Giarratano, Zagarla. All.: Capparelli.**TRE BORGATE:** Dall'olio, Turci, Forni, Vicerzi (25' st Casarini D.), Mantovani, Greco, Espedito (34' st Stefani), Righel, Cinelli, Cremonini (42' st Serazanetti), Farinu. All.: Casarini V.**ARBITRO:** Carriari di Bologna.**MARCATORI:** 34' st, 43' st Manfredi (C).**NOTE:** Espulso: Giarratano (C) al 45' st.REAL S. PIETRO 1
GALLIERA 0**REAL S. PIETRO:** Poggi, Castellani, Ghionna (7' st Bevilacqua), Zaniboni T., Chaengsavang, Zaniboni, Spiga (20' st Grimandi), Rossi, Zompa, Consorti, Nannetti (40' st Rocca). All.: Fabbri G.**GALLIERA:** Pellegrino, Turco, Fariselli, Luppi, Niglio, Carriari, Momen, De Giacomini, Konneh, Mancino, Gyorilaku S. All.: Allievi.**ARBITRO:** Mordos di Bologna.**MARCATORE:** 34' st Zompa (R).

Peso: 47%

Il semaforo non funziona, a Dosso aperto momentaneamente il ponte

► Ieri non funzionava il semaforo che regola il traffico alternato sul ponte di Dosso. «Ho riportato la segnalazione alla ditta che sta eseguendo i lavori (Cti), che ringrazio pubblicamente per essere prontamente intervenuta» dice il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari. Non essendo stato possibile rimettere subito in funzione il semaforo, il ponte è stato aperto a doppio senso di marcia, ma sarà il prima possibile ripristinato il senso unico alternato per consentire di proseguire i lavori. A breve la chiusura totale. ●



Peso: 8%

L'1 marzo A Pieve attesa per la novità concorso Cosplay

► Domenica 1 marzo sarà ancora tempo di carnevale, non solo a Cento dove si decreta il carro vincitore e a Poggio dove c'è la seconda domenica. Dopo una domenica di stop per far spazio al mercatino torna anche il "Carnevel d'la Piv" a Pieve di Cento. Una settimana fa scelti i vincitori, Caval Bon con "Mamma Africa" tra i carri e associazione Barcon con "Mai in siesta... sempre in festa..." nella categoria small-wagon. Alle 15 (sempre ingresso a offerta libera) altra sfilata e la novità del concorso Cosplay, suddiviso nelle categorie under e over 14 con premiazione finale dei vincitori. Sul palco il ritorno a grande richiesta dell'amato dj Ivo Morini e la cover cartoon band La Bandessa.

E domenica dalle 14 alle 19 nelle vie e piazze del centro c'è Argenta Allegra, la festa con laboratori, sfilata, musica, giochi e sorprese. Il ritrovo dei gruppi in maschera in via Garibaldi a partire dalle 14.30 con truccabimbi, show di danza aerea, pole dance, zumba, baby dance e balli di gruppo. Alle 15 partirà il corteo accompagnato dalla Marching Band Molyba di Molinella. In piazza Garibaldi la premiazione dei gruppi mascherati e in piazza Mazzini la merenda offerta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

Rimpianti Progresso, solo pari. Cade il Sasso

Turno da dimenticare La band di Graffiedi non sfonda a Castel Maggiore. I ragazzi di Farneti lottano, ma non trovano la via della rete

di **Nicola Baldini**
CASTEL MAGGIORE

Pareggio casalingo a reti bianche per il Progresso di Mattia Graffiedi che, al 'Clara Weisz' di Castel Maggiore, impatta contro i lombardi del Rovato Vertovese. Vista l'alta posta in palio, il team rossoblù avrebbe indubbiamente ambito a qualcosa di più, ma, al netto dei risultati delle dirette rivali per la salvezza, tutte sconfitte, il punto centrato tra le mura amiche è tutt'altro che da buttare. Ma venendo alla cronaca del match, la formazione ospite, neopromossa dall'Eccellenza, ma ormai salva, parte con il piede ben spinto sull'acceleratore e, al 16', va vicina al vantaggio con una pericolosa con-

clusione di Bertazzoli che manca di un soffio lo specchio della porta.

Smaltita la paura, il Progresso prende in mano le redini del gioco e inizia a premere con continuità e, al 25', si verifica una colossale palla-gol per l'1-0: Calabrese riceve un bel pallone sulla tre quarti e, dopo aver fatto secco il diretto marcatore, lascia partire una conclusione dal limite che costringe il portiere avversario a un autentico miracolo nel deviare in corner. Sette giri di orologio più tardi è Bonetti, su un preciso calcio d'angolo battuto dallo specialista Sansò, a lasciar partire un'incornata in elevazione che manca di un soffio lo specchio della porta.

Nella ripresa, il team di Castel Maggiore rientra in campo con il chiaro intento di sbloccare la

sfida, ma il team lombardo – nonostante la salvezza già ampiamente acquisita visto il settimo posto – si difende con ordine e, chiudendo ogni varco, porta a casa un pareggio che gli consegna, seppur virtualmente, la permanenza in categoria con oltre due mesi di anticipo.

Dovrà ancora lottare, invece, il Progresso che, sabato, in anticipo, farà visita alla Pistoiese.

PROGRESSO	0
ROVATO VERTOVESE	0

PROGRESSO: Mascolo, Giovane, Bonetti, Mascanzoni, Soldà, Sansò, Calabrese, Cataldi (19' st Maltoni), Stellacci (28' st Mezzadri Majani), Kola (38' st Dandini), Belcastro (19' st Finessi). A disp. Gelati, G. Barbaro, S. Barbaro, Mereghetti, Gnani. All. Graffiedi.

ROVATO VERTOVESE: Offredi, Suardi, Vallisa, Lleshaj (27' st Bertuzzi), Messedaglia (27' st Pelamatti), Bertazzoli, Cattaneo, Gauli, Chiggiato (22' st Faggiano), Scidone, Kante (9' st Rebusi). A disp. Villa, Basani, Sangiorgi, Signoroni, Lazzaroni, Rebusi. All. Belotti.

Arbitro: De Benedictis di Bari.

Note: ammoniti Kante, Chiggiato.

Desenzano non molla

I risultati: Correggese-Pistoiese 0-3, Crema-Sasso 1-0, Lentigione-Imolese 4-0, Piacenza-Pro Palazzolo 0-1 Progresso-Rovato 0-0, Pro Sesto-Tropical Coriano 2-1, Sant'Angelo-Desenzano 1-2, Trevigliese-Cittadella Vis Modena 1-1, Tuttocuoio-Sangiuliano City 0-1.

La classifica: Desenzano 56; Lentigione 55; Pistoiese 53; Pro Sesto 47; Piacenza 45; Cittadella 43; Pro Palazzolo 40; Rovato 39; Sangiuliano 37; Crema 34; Progresso 28; S. Angelo 27; Correggese e Sasso 23; Imolese 21; Coriano 18; Trevigliese 17; Tuttocuoio 7.



Il Progresso al Clara Weisz (Schicchi)



Peso: 33%

Castel Maggiore, gli auguri del sindaco Vignoli a nome dei cittadini

Livia festeggia 101 anni in famiglia. «L'affetto è tutto»

I 101 anni di Livia Zucchini: dalle campagne di Maccaretolo alle fabbriche di Bologna. L'amministrazione comunale l'aveva festeggiata già l'anno scorso al compimento dei fatidici cento anni. E lo scorso 20 febbraio si è potuto rinnovare il rito degli auguri di buon compleanno per il nuovo traguardo di 101 primavere di Livia Zucchini. La signora è originaria di Maccaretolo, e nelle campagne di San Pietro in Casale ha trascorso i suoi primi vent'anni di vita, tra il lavoro nei campi e gli scontri tra i partigiani e i tedeschi della primavera 1945.

E oggi Livia ha compiuto la bellezza di 101 anni, circondata dall'affetto del figlio Libero Parisini e della nuora Arianna. E certamente, nella bella e festosa occasione, i fotogrammi di una vita di

lavoro sono scorsi davanti ai suoi occhi, mentre riceveva gli auguri del sindaco Luca Vignoli a nome dei cittadini di Castel Maggiore. Livia, come tanti della sua generazione, alla ricerca di un miglioramento della qualità della vita, è passata dall'aratro trainato dai buoi ai macchinari dell'officina a Bologna; prima fabbricando carrozzine per bambini, poi materiali odontoiatrici. In mezzo, un periodo da sfoglina in piazza dell'Unità, quando lavorava cento uova al giorno.

«**Il segreto** di questa longevità – dice l'ultracentenaria – è attenzione all'alimentazione, tanto movimento e l'affetto, in particolare, di mio figlio Libero».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 24%

Volley B1 donne, sconfitta pesante per le ragazze del tecnico Ghiselli con il Cesena

Adesso la Dm Sistemi si butta via E dice addio al sogno promozione

CASTEL MAGGIORE

La Dm Sistemi ci ricasca e dice addio definitivamente alla rincorsa promozione e agli ultimi sogni di gloria. «Stiamo crescendo nella consapevolezza di dovere lottare», aveva detto il tecnico rossoblù Ghiselli, confortato dai successi sofferti e meritati con Ostiano e Forlì delle prime due di ritorno, che avevano consentito di limare la distanza dal terzo posto e cullare sogni di rimonta promozione. Serviva il tris, che avrebbe significato -6, invece no, Bologna non è da corsa e scende a -9. Al cospetto di una Cesena affamata, a caccia di punti salvezza, pronta a sporcarsi ginocchiere, le rosso-

blù si sciolgono come neve al sole, complici pure una Pinali e una Taiani non al meglio. Non è solo la capacità di soffrire che manca alle rossoblù, anche continuità, riferimenti e soluzioni offensive, oltre alla varietà nell'uso della rete.

Ci prova Bongiovanni, a caricarsi le compagne sulle spalle, ma dura un set, il terzo, quello in cui Bologna si illude di riaprire la partita. Perché Cesena vince il primo, trovando 3 ace importanti. Domina il secondo, con Vallicelli a variare il gioco, con pipe, seconde linee in uno, palle in banda con variazioni di velocità e lunghezza che mandano in tilt muro e difesa del Vtb, con Benazzi ad affondare colpo dopo colpo (28 punti) con il contributo di Parise. E nel quarto, parziale, quando Guardigli trova due muri punto su Bongiovanni (11-15), si capisce che la resa è a

un passo, anche perché Cesena non sbaglia nulla (7 errori punto in attacco contro 13 delle padrone di casa). Bologna molla, Cesena vince con merito ed esce dalla zona retrocessione.

Le altre gare: Ostiano-Forlì, Montesport-San Giovanni Valdarno 3-0, Campagnola-Anderlini Modena 3-0, Olimpia Teodora Ravenna-San Giorgio Piacentino 3-0, Riccione-Ripalta 1-3, Scandicci-Fos Reggiano 3-0.

La classifica: Olimpia Teodora Ravenna 41; Ripalta 37; Campagnola 36; San Giovanni Valdarno 35; Fantini Folcieri Ostiano 29; Dm Sistemi Group Volley Team Bologna 27; Montesport 21; San Giorgio Piacentino, Fos Centro Volley Reggiano 19; Angelini Cesena 17; Riccione, Forlì 16; Anderlini Modena 13; Scandicci 10.

Marcello Giordano

DM SISTEMI GROUP	1
ANGELINI CESENA	3

(20-25, 19-25, 25-19, 20-25)

DM SISTEMI GROUP BOLOGNA: Taiani 16, Fucka 7, Bongiovanni 18, Pinali 9, Nerioti 9, Saccani 3, Cavalli (L1), Minelli (L2); De Paoli 3, Carnevali, Giorgi, Govoni 1. Non entrata: Sawa. All. Ghiselli.

ANGELINI CESENA: Vallicelli 2, Pirro 7, Guardigli 9, Benazzi 28, Parise 16, Caniato 4, Gregori (L1); Signorini, Lupoli, Cangini, Pasini. Non entrate: Ioli (L2), Oke, Casalini. All. Lucchi.

Arbitri: Vigato e Tagliaferro.



Le ragazze della Vtb si consolano



Peso:26%

L'Emil Banca passeggia Pieve parte bene e vince

Rugby serie B Entrambe le formazioni bolognesi possono sorridere
Poi i rossoblù andranno a Piacenza, mentre il team di Fiocchi a Parma

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

Weekend perfetto per le formazioni bolognesi di rugby. Nella terza giornata di ritorno vincono sia Emil Banca Bologna che Pieve 1971. Torna a vincere e a convincere l'Emil Banca. Al Bonori la formazione diretta da Andrea Balsemin batte 33-14 il Parma e in un sol colpo si vendica della sconfitta dell'andata e riprende la propria corsa al vertice rimanendo in scia delle squadre che la precedono. Sfida a senso unico a favore dell'Emil Banca, capace di assestare un 1-2 iniziale che dà subito l'inerzia al confronto. Bologna che

controlla e che si impone senza affanni, trovando già nel primo tempo, chiuso 26-14, le 4 mete che valgono il punto di bonus aggiuntivo. A segno per il Bologna Rugby Club sono andati Amico, Gambacorta, Anteghini, Teresi e Barnabò, tutti con una meta a testa e capitano Chico con 4 trasformazioni. Netta vittoria anche per il Pieve.

Allo Sgorbati di Pieve di Cento la formazione di Roger Fiocchi ha sconfitto 26-10 la Bassa Bresciana. Non è arrivato il punto del bonus, ma la vittoria dei ragazzi del presidente Adriano Balsemin non è mai stata in discussione. Pieve che gioca bene nel primo tempo, decisamente meno nel secondo, anche se i biancoblù hanno sempre tenuto il pallino del gioco, soffrendo un po' in touche ma tutto sommato

tenendo sempre in controllo. Per Pieve mete di Giona Tassinari, Minarelli, mentre gli altri punti bolognesi portano la firma di Simone Rosso autore di 2 trasformazioni e 4 penalty. Si torna in campo l'1 marzo con una doppia trasferta, il Bologna impegnato a Piacenza con i Lyons e Pieve invece a Parma.

Le gare: Bergamo-Lyons Piacenza 11-8, Colorno-Brixia 27-31, Rovato-Fiumicello 52-12.

La classifica: Rovato 49; Bergamo 48; Brixia 46; Emil Banca Bologna 45; Colorno 30; Lyons Piacenza 27; Parma 24; Pieve 17; Fiumicello e Bassa Bresciana 8.



Pietro Marzocchi dell'Emil Banca



Peso: 24%

X Martiri, occasione mancata per risalire la china Il Bentivoglio nella ripresa trova la rete del pari

FERRARA

La X Martiri non va oltre il pari. Si tratta di un punto che muove la classifica, seppure ancora non in zona play off. Al comunale di Porotto, la formazione di mister Bolognesi è scesa in campo decisa alla ricerca di una vittoria, riuscendo a trovare il vantaggio nella prima frazione, per poi farsi raggiungere nella ripresa. Nel primo tempo inizia con alcune azioni dei biancazzurri senza incidere. La partita vede una prima parte di studio tra le due formazioni e al 23' arriva il

vantaggio dei padroni di casa. A finalizzare in rete Aguiari, e a questo punto i biancazzurri gestiscono il possesso palla e ci provano con alcune conclusioni da fuori, ma non concretizzano. Nella ripresa i bolognesi spingono alla ricerca del pareggio, senza però riuscire ad incidere. Attenta la difesa biancazzurra e Aleotti nel bloccare ogni pericolo, ma al 70' arriva la rete del pareggio ospite. Su calcio di punizione tiro preciso di Mezzetti, che supera Aleotti, traiettoria che non riesce a respingere. A questo punto la partita è in equilibrio con le due formazioni che provano entrambi a vincerla, ma invano. Al triplice fischio,

quindi, la X Martiri esce con un pareggio finale, fermandosi in classifica a 36 punti, a soli tre punti dalla zona play off.

Un'occasione persa per consolidarsi nella parte alta della classifica.

Mario Tosatti

X MARTIRI	1
BENTIVOGLIO	1

Marcatori: 23' p.t. Aguiari (X), 70' s.t. Mezzetti (B)

X MARTIRI: Aleotti, Artioli, Berveglieri, Meli, Aguiari, Pallara, Evali, Panzetta, Manfredini, Felice, De Angelis. A disposizione: Palmer, Bonaguro, Bonetti, Bini, Firma, Zardi, Zouaghi, Gjoni, De Cristoforo. Allenatore: Bolognesi

BENTIVOGLIO: Lipparini, Di Giulio, Cioni, Minarelli, Panzacchi, Quaquarelli, Righetti, Anatriello, Pirreca, Parmeggiani, Raspadori. A disposizione: Spagnulo, Balboni, Bennassi, Cacciapuoti, Vidali, Vespi gnani, Sofri, Speculato, Mezzetti. Allenatore: Govoni

Arbitro: Saragoni di Bologna



Peso: 18%

Rimpianti Progresso, solo pari. Cade il Sasso

Turno da dimenticare La band di Graffiedi non sfonda a Castel Maggiore. I ragazzi di Farneti lottano, ma non trovano la via della rete

di **Nicola Baldini**

CASTEL MAGGIORE

Pareggio casalingo a reti bianche per il Progresso di Mattia Graffiedi che, al 'Clara Weisz' di Castel Maggiore, impatta contro i lombardi del Rovato Vertovese. Vista l'alta posta in palio, il team rossoblù avrebbe indubbiamente ambito a qualcosa di più, ma, al netto dei risultati delle dirette rivali per la salvezza, tutte sconfitte, il punto centrato tra le mura amiche è tutt'altro che da buttare. Ma venendo alla cronaca del match, la formazione ospite, neopromossa dall'Ec-

cellenza, ma ormai salva, parte con il piede ben spinto sull'acceleratore e, al 16', va vicina al vantaggio con una pericolosa conclusione di Bertazzoli che manca di un soffio lo specchio della porta.

Smaltita la paura, il Progresso prende in mano le redini del gioco e inizia a premere con continuità e, al 25', si verifica una colossale palla-gol per l'1-0: Calabrese riceve un bel pallone sulla tre quarti e, dopo aver fatto secco il diretto marcatore, lascia partire una conclusione dal limite che costringe il portiere avversario a un autentico miracolo nel deviare in corner. Sette giri di orologio più tardi è Bonetti,

su un preciso calcio d'angolo battuto dallo specialista Sansò, a lasciar partire un'incornata in elevazione che manca di un soffio lo specchio della porta.

Nella ripresa, il team di Castel Maggiore rientra in campo con il chiaro intento di sbloccare la sfida, ma il team lombardo - nonostante la salvezza già ampiamente acquisita visto il settimo posto - si difende con ordine e, chiudendo ogni varco, porta a casa un pareggio che gli consegna, seppur virtualmente, la permanenza in categoria con oltre due mesi di anticipo.

Dovrà ancora lottare, invece, il Progresso che, sabato, in anticipo, farà visita alla Pistoiese.

PROGRESSO	0
ROVATO VERTOVESE	0

PROGRESSO: Mascolo, Giovane, Bonetti, Mascanzoni, Soldà, Sansò, Calabrese, Cataldi (19' st Maltoni), Stellacci (28' st Mezzadri Majani), Kola (38' st Dandini), Belcastro (19' st Finessi). A disp. Gelati, G. Barbaro, S. Barbaro, Mereghetti, Gnani. All. Graffiedi.

ROVATO VERTOVESE: Offredi, Suardi, Vallisa, Lleshaj (27' st Bertuzzi), Messedaglia (27' st Pelamatti), Bertazzoli, Cattaneo, Gauli, Chiggiato (22' st Faggiano), Scidone, Kante (9' st Rebussi). A disp. Villa, Basani, Sangiorgi, Signoroni, Lazzaroni, Rebussi. All. Belotti.

Arbitro: De Benedictis di Bari.

Note: ammoniti Kante, Chiggiato.

Desenzano non molla

I risultati: Correggese-Pistoiese 0-3, Crema-Sasso 1-0, Lentigione-Imolese 4-0, Piacenza-Pro Palazzolo 0-1 Progresso-Rovato 0-0, Pro Sesto-Tropical Coriano 2-1, Sant'Angelo-Desenzano 1-2, Trevigliese-Cittadella Vis Modena 1-1, Tuttocuoio-Sangiuliano City 0-1.

La classifica: Desenzano 56; Lentigione 55; Pistoiese 53; Pro Sesto 47; Piacenza 45; Cittadella 43; Pro Palazzolo 40; Rovato 39; Sangiuliano 37; Crema 34; Progresso 28; S. Angelo 27; Correggese e Sasso 23; Imolese 21; Coriano 18; Trevigliese 17; Tuttocuoio 7.



Il Progresso al Clara Weisz (Schicchi)



Peso: 33%

La Mo.Re ancora vincente L'Ama di misura sui Vigili

Parte bene la giornata del volley reggiano con quattro vittorie nei quattro anticipi, poi nella giornata piena le cose vanno così così.

SERIE B. La MoRe Volley trova il filo conduttore del girone di ritorno, andando a imporsi 3 a 0 (25, 23, 22) sulla Vero Volley. La mista del Secchia ora è nona.

SERIE B1. La Tirabassi & Vezzali si sbarazza della Moma Anderlini Modena per 3 a 0 (12, 15, 20), mentre la Fos CVR cade malamente a Scandicci sempre 3 a 0, dopo un lungo primo set perso 28-30 e poi gli altri a 21 e 22. Campagnola è terza, CVR ottava.

SERIE B2. Stessa sorte per la ICaRe Cavriago che perde a Castelmaggiore dalla VBT Bologna. S'impongono le felsinee 3 a 1 (15-25 25-18 25-16 25-23) con la ICaRe oggi nona.

SERIE C. Tra i maschi, battaglia senza esclusioni di colpi, ma alla fine il derby lo vince San Martino al tie-break: Vigili del Fuoco-Ama San Martino 2-3 (17-25

25-19 18-25 29-27 10-15); Stadium Mirandola-Everton 3-0 (19, 21, 12), Casinalbo-Scandiano 3-0 (19, 14, 20). Vigili secondi, Ama terza.

Tra le ragazze, la Saturno Guastalla è un rullo compresso e non le fa impressione la classifica delle avversarie che erano le prime inseguatrici; Saturno-Stadium Mirandola 3-0 (25, 16, 21), con solo il primo set in equilibrio. Reggiorvisioni Rubierese-Everton 0-3 (23, 19, 15), Renucci Moglia Campagnola-L'Arena Montecchio 3-2 (25-18 19-25 25-23 17-25 17-15); Ama San Martino-Poliespanse Nutristar Correggio 1-3 (25-20 22-25 21-25 20-25). Saturno prima, Renucci quinta.

SERIE D. Tra i maschi, nel girone A, Gazze Cavriago-Naytes Vaneton Interclays 1-3 (25-19 14-25 21-25 15-25), Pieve-Busseto 3-0 (26, 22, 26); Terre Matildiche-Caorso 0-3 (21, 11, 23), Bluenergy Pc-Bassa Reggiana Volley 0-3 (22, 19, 21). BRV quarta in piena zona play-off. Nel girone

B, Cavezzo-Mo.Re Volley 1-3 (23-25 25-23 16-25 19-25), Univolley Carpi-Fabbrico 3-0 (23, 18, 18). MoRe Volley quarto in zona play-off, su Fabbrico quinta. Tra le ragazze, girone A, Jovi Taneto-Steriltom Piacenza 3-0 (20, 24, 21). Jovi quinta a un punto dai play-off.

Nel girone B, colpaccio di Roteaglia che impone lo stop alla capolista: Roteaglia Groupama Assic.-Artiglio Modena 3-2 (24-26 25-23 16-25 25-15 15-13), ICaRe Cavriago-Fortlan Dibi Mentani 3-2 (28-26 17-25 16-25 25-23 15-10), L'Arena Montecchio supera la Virtus Casalgrande 3-1 (11-25 25-15 25-19 25-19), San Martino-Truzzi 2-3 (13-25 25-22 25-18 25-27 13-15).

Claudio Lavaggi



Marco Manicardi coach Vaneton Fortlan



Peso: 29%